

NUORO

Einstein, energia, imprese e bandi vertice tra Regione e Confindustria

La presidente Todde: «Bisogna fare sistema». Milia: «Misure per i giovani»

L'incontro segue quelli che si sono tenuti il 4 giugno dell'anno scorso e il 3 marzo di quest'anno

Nuoro Dall'Einstein telescopio, al tema dell'energia, passando per lo spopolamento e la fuga di tanti giovani. Sono stati tanti, i temi che ieri mattina sono stati affrontati nel corso di un incontro sul sistema economico e sociale del territorio promosso da Confindustria con la presidente della Regione Alessandra Todde ha partecipato all'incontro promosso da Confindustria Sardegna Centrale incentrato sul sistema economico e sociale del territorio. Presenti al tavolo anche il vice presidente e assessore della Programmazione e del Bilancio, Giuseppe Meloni, e l'assessore dell'Industria, Emanuele Cani. L'incontro fa seguito a quelli che si sono tenuti, sempre a Nuoro, il 4 giugno 2024 e il 3 marzo scorso.

Tanti sono stati i temi trattati, dunque: dall'Einstein Telescopio come occasione per la rinascita sociale ed economica dell'Isola, all'energia, fino allo spopolamento e alla fuga dei giovani, fenomeno da arginare con misure strutturali. Gli industriali hanno fatto proposte riguardo interventi utili a raf-



forzare la competitività dei territori di Nuoro e Ogliastra.

«Abbiamo affrontato i temi legati allo sviluppo del territorio, ma anche quelli dell'energia, dei nuovi bandi e della necessità di garantire migliori condizioni di competitività – ha detto la presidente Todde – toccando tutti i nodi cruciali per la crescita economica di

Confindustria
Un momento dell'incontro con i vertici della Regione

quest'area della Sardegna. Abbiamo discusso anche di progetti trasformativi, come l'Einstein Telescope, facendo il punto sullo stato dell'arte e condividendo l'esigenza di interventi strutturali da parte della giunta, fondamentali per valorizzare le specificità di questo territorio. L'aspetto più significativo è stato poter-

ci confrontare non solo sui temi ricorrenti – in un anno e mezzo è la terza volta che incontriamo Confindustria Sardegna Centrale – ma anche sulle prospettive future. Abbiamo parlato molto dei giovani, della necessità di costruire progetti pensati per loro, capaci di offrire occasioni concrete di carriera. E ci siamo soffermati anche sulla cultura d'impresa e sull'importanza di fare sistema, valorizzando al meglio le risorse europee e regionali».

«Quello di oggi è stato un confronto diretto con il territorio – ha spiegato il vicepresidente della giunta regionale Giuseppe Meloni – Si è trattato di un passaggio molto utile anche in vista della predisposizione della manovra 2026-2028. Abbiamo approfondito il tema delle risorse disponibili e lo stato di attuazione delle Snai, le Strategie Nazionali per le Aree Interne che rappresentano una grande opportunità per il Nuorese: tre aree Snai su quattro in Sardegna, infatti, interessano questo territorio ed è quindi essenziale che diventino davvero

un volano di sviluppo. Abbiamo fatto il punto sugli strumenti messi in campo dal centro regionale di programmazione e dal mio assessorato a sostegno delle imprese: sono partiti i contratti di investimento, e partiranno anche i bandi per le imprese più piccole. Non vogliamo ripetere gli errori del passato, con i bandi bloccati nella burocrazia è fondamentale rispettare i tempi e

costruire programmi attuabili e realistici».

Per l'assessore Cani «la presenza della Regione a Nuoro è stata l'occasione per fare il punto su impegni assunti precedentemente. Come assessore all'Industria – ha spiegato – stiamo affrontando la definizione delle aree industriali attualmente gestite dai consorzi industriali e dalle Zir. L'impegno è quello di superare l'attuale sistema delle Zir e avviare una riorganizzazione della governance, attraverso un consorzio industriale territoriale che possa garantire una gestione più efficiente e unitaria delle aree produttive. Parallelamente abbiamo confermato che la Regione sta investendo risorse importanti per rafforzare e potenziare l'infrastrutturazione di queste aree». «È stato un incontro operativo per fare il punto su alcune priorità già sottoposte all'attenzione della Presidente e ribadite oggi – ha dichiarato il presidente di Confindustria Sardegna Centrale, Pierpaolo Milia – Abbiamo chiesto misure per i giovani e strumenti a sostegno degli investimenti».